

«Una violenza assurda Ma il ministro tace sull'abuso della forza»

Serracchiani: «Il Pd è stato subito solidale»



La critica

Queste donne e uomini che stanno sul campo non meritano di essere messi contro i cittadini

L'intervista

di **Maria Teresa Meli**

Debora Serracchiani (Pd), l'ha convinta il ministro Piantedosi?

«Per niente. Dopo il deciso intervento del Presidente della Repubblica e lo sconcerto diffuso nel Paese ci si sarebbe aspettati un intervento equilibrato del ministro Piantedosi. E invece nulla, solo repressione, faccia feroce, contorsioni verbali. Non una parola autentica di rammarico per i ragazzi picchiati inutilmente».

Piantedosi nel suo intervento ha sottolineato che la manifestazione non era autorizzata.

«L'articolo 17 della Costituzione è chiaro e dice che tutti i cittadini hanno il diritto di riunirsi pacificamente e senza armi e non prevede alcuna autorizzazione, ma un semplice preavviso alle autorità. La carica contro gli studenti di Pisa è stato un episodio sconcertante di uso non giustificato e

del tutto sproporzionato della forza, che nulla ha a che fare con il controllo dell'ordine pubblico: su questo il ministro non ha detto nulla».

Il ministro dell'Interno dice anche che c'è un clima di crescente aggressività nei confronti delle forze dell'ordine.

«È fuori discussione il mio e nostro rispetto per le forze dell'ordine, per i loro sacrifici e il loro delicatissimo lavoro quotidiano. Come è fuor di dubbio che questo governo non stia cogliendo il disagio e i bisogni della società di cui le numerose manifestazioni sono un sintomo. Piuttosto, Piantedosi spieghi alle forze dell'ordine perché il contratto collettivo di lavoro dopo 800 giorni non è stato ancora rinnovato, perché non vengono pagati gli straordinari e perché sono sempre in carenza di organico».

Secondo lei, Serracchiani, con chi c'è l'ha Giorgia Meloni quando dice che è pericoloso togliere il sostegno delle istituzioni alle forze dell'ordine?

«Mi ha molto colpito il comportamento della Presidente Meloni in questa vicenda. Ancora una volta, ha dimostrato di non essere all'altezza del ruolo che ricopre. Sembra essersi dimenticata di aver giurato sulla Costituzione repubblicana nelle mani di Mattarella, perché continua ad agire come segretario di

FdI. Prima ha taciuto sui fatti di Pisa, legittimando le accuse all'opposizione dei propri compagni di partito, e poi ha suggerito i toni dell'intervento a Piantedosi».

La destra vi accusa di essere stati freddi sull'aggressione a una volante della polizia a Torino.

«Siamo intervenuti fra i primi per condannare la violenza e esprimere solidarietà e vicinanza agli agenti feriti. Noi non facciamo distinzioni e, al contrario della destra, condanniamo ogni forma di violenza, senza strumentalizzazioni».

Ritiene che con questo governo la polizia faccia ricorso al manganello più spesso?

«Con l'atteggiamento e le parole spese fin qui il governo non ha reso onore al lavoro svolto dalle forze dell'ordine e ne ha stravolto e tradito la missione democratica. Queste donne e uomini che stanno sul campo non meritano di essere messi contro i cittadini. Se vengono commessi errori, come a Pisa, questi devono essere accertati e si deve evitare che si ripetano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda



● Debora Serracchiani, 53 anni: già vicesegretaria del Pd, è stata europarlamentare (2009-2013) e poi presidente del Friuli-Venezia Giulia dal 2013 al 2018

● Nel 2018 e nel 2022 è stata eletta deputata. Fino a marzo 2023 è stata capogruppo del Pd alla Camera

